

AVIVO suisse

Association suisse de défense et de détente des retraités

Risoluzione dell'Assemblea generale dei delegati del 22 maggio 2019

AVIVO non vuole provvedimenti « lacrime e sangue » per l'AVS

Non appena diffusi i risultati del voto del 19 maggio, ecco che le cassandre e il Consiglio Federale annunciano restrizioni per l'AVS, richiamandosi a provvedimenti « lacrime e sangue », come l'aumento dell'età pensionabile.

AVIVO si opporrà fermamente.

Avivo in compenso

- Esige il rispetto dell'art. 112, c. 2, lett. b, della Costituzione Svizzera laddove prevede che l'AVS debba coprire i bisogni fondamentali
- Chiede di allargare la platea dei contribuenti AVS prelevando contributi da tutti i redditi, come ad esempio i profitti finanziari
- Sostiene l'aumento della partecipazione della Confederazione ai costi dell'AVS
- Afferma che l'AVS debba avere un ruolo prioritario nello sviluppo e nel finanziamento della previdenza poiché il sistema a ripartizione é il più sicuro, anche sul lungo periodo, contrariamente al sistema a capitalizzazione proprio del 2° pilastro
- E contraria all'aumento dell'età pensionabile
- Chiede al Consiglio Federale di rimborsare in tempi brevi i restanti 12 miliardi, saldo del prestito richiesto al fondo AVS per finanziare l'assicurazione invalidità (AI).

Risoluzione approvata all'unanimità dai 56 delegati

Sion, 22 maggio 2019

AVIVO suisse
Association de détente et de défense des retraités
60, av. de Béthusy 1012 Lausanne
avivo-ch.ch
avivo.suisse@gmail.com